

Programma triennale
per la trasparenza e l'integrità
(P.T.T.I.)

2017 – 2019

Predisposto dal responsabile per la trasparenza

Adottato in data 30/03/2017 con deliberazione dell'organo di indirizzo politico

Pubblicato sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente"

Indice generale

Introduzione: i principi e le normative di riferimento.....	3
Organizzazione e funzioni dell'Amministrazione.....	4
Chi siamo.....	4
Mandato e fini istituzionali.....	5
Organizzazione.....	7
Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità.....	9
Analisi dell'esistente.....	9
Novità da apportare nel triennio 2017-2019.....	9
Procedimento di elaborazione e adozione del Programma.....	9
Obiettivi strategici in materia di trasparenza.....	9
Collegamenti con il piano programmatico e di gestione.....	9
Indicazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del programma.....	10
Modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento.....	10
Termini e modalità di adozione del programma da parte degli organi di vertice.....	11
Iniziative di comunicazione della trasparenza.....	11
Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati.....	11
Organizzazione e risultati attesi delle Giornate della trasparenza.....	11
Processo di attuazione del programma.....	11
Referenti per la trasparenza all'interno dell'Amministrazione.....	11
Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.....	12
Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza.....	12
Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione trasparente".....	12
Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico.....	12
Dati ulteriori.....	13

Introduzione: i principi e le normative di riferimento

Il principio di trasparenza è inteso come accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di rendere le stesse più efficaci, efficienti ed economiche, e al contempo di operare forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, è condizione essenziale per garantire i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione.

Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione.

Il principale strumento di attuazione di tale disciplina si concretizza nella pubblicazione sul sito istituzionale di una serie di dati e notizie concernenti l'amministrazione, allo scopo di favorire un rapporto diretto tra l'amministrazione e il cittadino.

La principale fonte normativa per la stesura del programma è il Decreto Legislativo n. 33/2013. Altro riferimento è costituito dalla Delibera CiVIT n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale e l'integrità 2017-2019", che integra le precedenti delibere CiVIT n.105/2010 "Linee guida per la predisposizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità" e n. 2/2012 "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità".

Le "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" elaborate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Determina 8/2015 (di seguito anche "Linee Guida" o "Linee Guida ANAC") hanno meglio definito l'ambito di applicazione soggettiva delle misure di prevenzione della corruzione ex l. 190/2012. Pertanto, l'Associazione Apriticielo, in quanto ente controllato da enti pubblici, adotta il presente Piano, prevedendo lo svolgimento di una serie di attività e l'adozione di specifiche misure utili finalizzate prevenzione della corruzione e trasparenza.

La predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2017-2019 è stata attribuita al Responsabile della Trasparenza e dell'Integrità dell'Associazione Apriticielo, dott.ssa Eleonora Monge. L'approvazione è a cura del Consiglio di Amministrazione.

Organizzazione e funzioni dell'Amministrazione

Chi siamo

L'Associazione ApritiCielo è stata costituita il 13 marzo 2006 in vista dell'inaugurazione del Parco Astronomico Infini.to con il compito di organizzarne la gestione. A norma dello Statuto approvato nel 2007 sono Soci Fondatori la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, il Comune di Pino Torinese, l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e l'Università di Torino. Con apposite convenzioni l'Associazione ha avuto in comodato d'uso sia le strutture museali di proprietà dell'INAF sia le strutture di accesso di proprietà del Comune di Pino Torinese.

Le strutture museali di Infini.to sono state realizzate con contributi assegnati all'INAF dalla Regione Piemonte, dalla Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione CRT, che inoltre contribuiscono alla gestione ordinaria e allo sviluppo del Parco Astronomico. Gli accessi (ascensore, strada, parcheggio) sono stati realizzati dal Comune di Pino Torinese con parziale contributo della Regione Piemonte.

Tutti i Soci Fondatori hanno un rappresentante nel Consiglio di Amministrazione che sovrintende alle attività amministrative e operative dell'Associazione. Il Presidente dell'Associazione è nominato dalla Regione Piemonte, sentiti Provincia e Comune di Pino Torinese, il Vice-presidente dall'Università e dall'INAF congiuntamente.

Nel 2008 l'Associazione ApritiCielo ha ricevuto il riconoscimento della personalità giuridica dalla Regione Piemonte e nel 2011 è stata ufficialmente riconosciuta dal MIUR come Associazione di Ricerca.

Il nuovo Statuto dell'Associazione Apriticielo è stato approvato dall'Assemblea dei Soci Fondatori in data 3 ottobre 2013.

Il Bilancio preventivo dell'Associazione è approvato dall'Assemblea dei Soci entro il mese di dicembre di ogni anno in riferimento all'anno successivo. Il Bilancio consuntivo viene approvato sempre dall'Assemblea dei Soci entro il mese di aprile di ogni anno in riferimento all'anno precedente.

Le spese sostenute dall'Associazione sono gestite sulla base sia di un Sistema di procedure amministrative, in fase di formale elaborazione ed approvazione, sia di un Regolamento per affidamento di lavori, servizi e forniture approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Mandato e fini istituzionali

In accordo con lo Statuto, scopi dell'Associazione sono la divulgazione scientifica e il sostegno alla didattica nei campi dell'astronomia, dell'astrofisica e della fisica spaziale in una logica di valorizzazione delle risorse scientifica storico-culturali ed ambientali del territorio in cui opera.

L'Associazione ha tra i suoi compiti quello di promuovere la ricerca scientifica nelle Scienze dell'educazione e nella Didattica dell'Astronomia, supportando queste attività anche con osservazioni e con la raccolta di dati astronomici finalizzati all'apprendimento del metodo scientifico da parte degli studenti.

L'attività principale di Infini.to, gestito dall'Associazione, è la divulgazione scientifica, negli specifici ambiti astronomico e cosmologico e per necessaria estensione all'area fisica e matematica con particolare attenzione al metodo scientifico, all'educazione alla razionalità e all'unità delle cosiddette "due culture".

L'obiettivo ambizioso di Infini.to è di consolidarsi come una struttura di riferimento attiva, un grande laboratorio di astronomia e più in generale di scienza fruibile sia a livello nazionale sia transalpino.

Infini.to è attivo dal 2007 nel campo della diffusione della cultura scientifica e tecnologica. Negli anni di attività si occupato di:

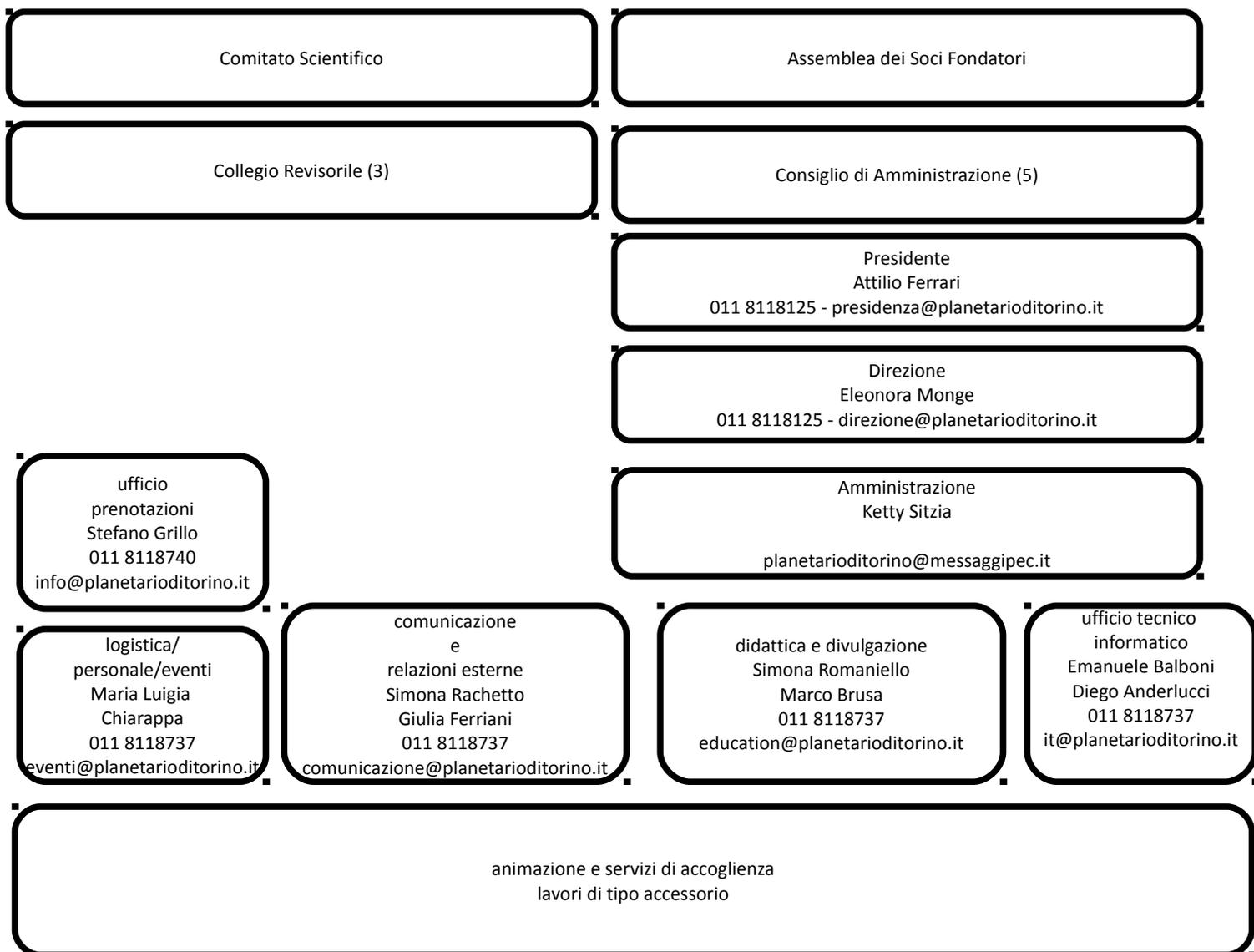
1. progettare e realizzare attività (visite guidate, laboratori, spettacoli per planetario) e programmi didattici per le scuole di ogni ordine e grado in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche e con le strutture educative del territorio;
2. organizzare cicli di conferenze, incontri, seminari, convegni, congressi e lectures con i maggiori esperti in campo scientifico e tecnologico rivolti alle scuole e al pubblico generico;
3. organizzare eventi culturali di musica, teatro, danza, arte;
4. realizzare eventi e partecipare alle principali manifestazioni sul territorio con attività dedicate alla divulgazione scientifica (ESOF, Salone Internazionale del Libro di

Torino, Festival della Scienza, Notte Europea dei Musei, Giornata Nazionale dei Planetari, Ferragosto Porte Aperte, Notte dei Ricercatori, Giornata Internazionale dei Musei, Giornata Nazionale dei Bambini, Notte Mondiale della Luna);

5. produrre e sviluppare materiali multimediali e strumenti informatici e postazioni interattive per la comunicazione scientifica;
6. organizzare momenti di formazione per docenti, per adulti e per esperti del settore museale;
7. attività di formazione per stagisti, e personale in visita di studio con programmi di scambio nell'ambito LLP (Lifelong Learning Programme);
8. sviluppare materiali educativi e produrre kit didattici in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche del territorio;
9. collaborare con enti e istituzioni in campo educativo a livello nazionale e internazionale (MIUR, ASI, ESA e NASA, ecc...);
10. sviluppare programmi di ricerca in didattica delle scienze in collaborazione con L'Università degli Studi di Torino (Dipartimento di Fisica e Dipartimento di Scienze della Formazione);
11. organizzare mostre temporanee;
12. partecipare a mostre ed esposizioni temporanee esterne;
13. partecipare alla rete museale locale Torino Città Capitale con le varie convenzioni attivate;
14. produrre e fornire servizi legati alla realizzazione di materiale multimediale inerente la divulgazione dell'astronomia.

Organizzazione

La struttura organizzativa di questa Amministrazione è sintetizzata attraverso il seguente organigramma:



Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Presidente;
- c) il Consiglio di Amministrazione;
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti;

E' istituito con funzione consultiva e di indirizzo scientifico il Comitato Scientifico.

Il Presidente e il CdA, Organi di indirizzo politico amministrativo, sono coinvolti direttamente nel programmare e indirizzare le attività dell'Associazione nel perseguimento dei fini istituzionali, sentito il Consiglio Scientifico. Essi si avvalgono del supporto operativo di un Direttore Generale.

Il Collegio di Revisione è composto di rappresentanti della Regione Piemonte, della Compagnia di San Paolo e della Fondazione CRT.

Il Consiglio Scientifico svolge funzione consultiva in materia di pianificazione e visione strategica, contribuendo all'indirizzo scientifico dell'Associazione.

Come rappresentato nella Tabella 1, l'Organigramma dell'Associazione prevede in totale 10 unità di personale e non prevede livelli quadro.

Tabella 1. Organigramma al 31/12/2016

Tutti i dipendenti sono assunti a tempo indeterminato con contratto C.C.N.L. di Federculture: 10 sono a tempo completo, 3 a tempo parziale.

LIVELLO	PROFILO	PIANTA ORGANICA
D3	Responsabile scientifico	1
D1	Responsabile scientifico	2
C1	Collaboratori scientifici	4
C1	Impiegata amministrativa	1
B2	Impiegato operativo servizio biglietteria	1
B2	Impiegato tecnico manutentore	1
B2	Animatori scientifici	3
Totale		13

Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità

Analisi dell'esistente

Prima della redazione del presente Programma Triennale le informazioni relative alla trasparenza sono state pubblicate sul sito internet di Infini.to www.planetarioditorino.it sezione "Amministrazione trasparente" accessibile dalla home page del sito.

Novità da apportare nel triennio 2017-2019

Le iniziative che si intendono avviare per il triennio 2017-2019 sono principalmente finalizzate agli adempimenti prescritti dal D.Lgs. 33/2013 sia in termini di adeguamento dei sistemi informatici per l'accessibilità e la diffusione dei dati oggetto di obbligo di pubblicazione, sia in termini di sensibilizzazione alla legalità e allo sviluppo della cultura dell'integrità.

Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

Obiettivi strategici in materia di trasparenza

Vengono definiti i seguenti obiettivi strategici in materia di trasparenza:

- 1) la massima trasparenza della propria azione organizzativa e lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità del proprio personale;
- 2) l'avvio di un progetto di revisione dei contenuti informativi tale da favorire la massima coerenza e riconoscibilità di tutte le informazioni e gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;
- 3) l'eliminazione delle informazioni superate o non più significative e in ogni caso l'individuazione di periodi di tempo entro i quali mantenere i dati online e i relativi trasferimenti nella sezione di Archivio, conformemente alle esplicite prescrizioni del D.Lgs. n. 33/2013.

Collegamenti con il piano programmatico e di gestione

La trasparenza dei dati e degli atti amministrativi prevista dal decreto legislativo n. 33/2013 rappresenta lo standard di qualità necessario per un effettivo controllo sociale, ma anche un fattore determinante collegato al piano programmatico e di gestione.

In particolare, la pubblicità totale dei dati relativi all'organizzazione, ai servizi, ai procedimenti e ai singoli provvedimenti amministrativi consente alla cittadinanza di

esercitare quel controllo diffuso e quello stimolo utile al perseguimento di un miglioramento continuo dei servizi offerto dall'Associazione.

A tal fine, il presente Programma triennale e i relativi adempimenti divengono parte integrante e sostanziale del ciclo del piano programmatico e di gestione nonché oggetto di rilevazione e misurazione nei modi e nelle forme previste dallo stesso e dalle altre attività di rilevazione di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa.

Indicazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del programma

Il responsabile della trasparenza per l'Associazione Apriticielo, con nomina del Consiglio di Amministrazione del 20 novembre 2014, è la dott.ssa Eleonora Monge.

Per la predisposizione del programma, il responsabile della trasparenza ha coinvolto i seguenti uffici:

- Amministrazione (sig.ra Ketty Sitzia)
- Comunicazione (dott.ssa Simona Ratchetto)
- Risorse Umane (dott.ssa Maria Luigia Chiarappa)

Modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento

I principali Stakeholders dell'Associazione possono essere identificati come segue:

- Soci Fondatori
- Fondazioni bancarie
- dipendenti
- fornitori
- gestori del servizio bar interno
- istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
- cittadini
- Enti di Ricerca nazionali, Istituzioni Accademiche, Imprese, Fondazioni
- Altri Musei e enti preposti all'educazione informale

Ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 il programma in oggetto è trasmesso, mediante posta elettronica o fax, ai Soci Fondatori, alle Fondazioni Bancarie, ai dipendenti e alle OO.SS. con invito a presentare eventuali osservazioni.

E' altresì organizzata la "Giornata della Trasparenza" in corrispondenza dell'approvazione di bilancio previsionale di ogni anno. A tale assemblea verrà data idonea pubblicità in modo da permettere la potenziale partecipazione dei principali Stakeholders (i Soci Fondatori, il personale dipendente, le Fondazioni bancarie, le OO.SS) con lo scopo di raccogliere eventuali suggerimenti in vista dell'aggiornamento annuale del programma.

Termini e modalità di adozione del programma da parte degli organi di vertice

Il programma triennale per la trasparenza è aggiornato con deliberazione dell'organo di vertice entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il presente programma è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione 30/03/2017.

Iniziative di comunicazione della trasparenza

Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati

Il presente programma è stato pubblicato sul sito internet istituzionale www.planetarioditorino.it

Organizzazione e risultati attesi delle Giornate della trasparenza

La "Giornata della trasparenza", organizzata in corrispondenza dell'approvazione di bilancio previsionale di ogni anno, intende costituire un momento informativo, di ascolto e di coinvolgimento diretto degli stakeholders al fine di favorire la partecipazione e la diffusione di buone pratiche all'interno dell'amministrazione.

Processo di attuazione del programma

Referenti per la trasparenza all'interno dell'Amministrazione

Il responsabile della trasparenza si avvale di una serie di referenti all'interno dell'Amministrazione, con l'obiettivo di adempiere agli obblighi di pubblicazione e aggiornamento dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

In particolare, si individuano i seguenti soggetti, che si occupano della raccolta e dell'aggiornamento dei dati, per ciascun livello previsto dalla sezione "Amministrazione trasparente" e applicabile alla Amministrazione dell'Associazione:

- Disposizioni generali: comunicazione dott.ssa Simona Rachetto
- Organizzazione: dott.ssa Maria Luigia Chiarappa
- Consulenti e collaboratori: Amministrazione sig.ra Ketty Sitzia
- Personale dott.ssa Maria Luigia Chiarappa
- Bandi di gara e contratti: Amministrazione sig.ra Ketty Sitzia
- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici: Amministrazione sig.ra Ketty Sitzia
- Bilanci: Amministrazione sig.ra Ketty Sitzia
- Beni immobili e gestione patrimonio: Amministrazione sig.ra Ketty Sitzia
- Controlli e rilievi sull'amministrazione: Amministrazione sig.ra Ketty Sitzia
- Servizi erogati: Amministrazione sig.ra Ketty Sitzia
- Pagamenti dell'amministrazione: Amministrazione sig.ra Ketty Sitzia

Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

L'Associazione Apriticielo, per il tramite del responsabile della trasparenza e dei referenti individuati nel precedente paragrafo, pubblica i dati secondo le scadenze previste dalla legge e, laddove non sia presente una scadenza, si attiene al principio della tempestività.

Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza

Viste le ridotte dimensioni dell'ente, il monitoraggio per la verifica dei dati viene effettuato dal responsabile della trasparenza con cadenza trimestrale.

Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione trasparente"

L'Associazione Apriticielo nel corso del 2017 intende adottare uno strumento software per facilitare l'archiviazione dei dati relativi agli appalti di forniture, lavori e servizi.

Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

Al sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013, la richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione, quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza dell'Amministrazione.

Il responsabile della trasparenza si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e ne controlla e assicura la regolare attuazione. Peraltro, nel caso in cui il responsabile non ottemperi alla richiesta, è previsto che il richiedente possa ricorrere al titolare del potere sostitutivo che dunque assicura la pubblicazione e la trasmissione all'istante dei dati richiesti.

Ai fini della migliore tutela dell'esercizio dell'accesso civico, le funzioni relative all'accesso civico di cui al suddetto articolo 5, comma 2, sono delegate dal responsabile della trasparenza ad altro dipendente, in modo che il potere sostitutivo possa rimanere in capo al responsabile stesso.

Il responsabile della trasparenza delega i seguenti soggetti a svolgere le funzioni di accesso civico di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 33/2013:

- sig.ra Ketty Sitzia

Dati ulteriori

L'Amministrazione, per il tramite del responsabile della trasparenza, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo n. 33/2013, non individua ulteriori dati da pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale.